

**Sesta Conferenza nazionale di statistica**  
Roma, 6-7-8 novembre 2002

**“Per un coordinamento delle iniziative, in vista di un  
sistema statistico informativo unitario”**

Fabrizio Maria Arosio  
Istituto Nazionale di Statistica  
Direzione Centrale per le Indagini sulle Istituzioni Sociali

*Sintesi*

Al fine di promuovere un'informazione statistica ufficiale sullo sport sempre più rispondente ai fabbisogni conoscitivi espressi dalle realtà territoriali e favorire il coordinamento della produzione statistica realizzata dagli enti istituzionali nell'ambito del Sistan, si rileva l'opportunità di rilanciare ed estendere l'attività del Gruppo di Lavoro per un Sistema Informativo sulle Statistiche Culturali (SISC) - istituito d'intesa con il Ministero per i beni culturali e con il Cisis - promuovendo la costituzione di un Sottogruppo specificamente dedicato alle statistiche sullo sport. Tale Sottogruppo, potrebbe rappresentare il luogo, dove far convergere ed analizzare le esigenze informative delle istituzioni e degli operatori con diverse competenze in ambito sportivo, promuovere il coordinamento delle molteplici fonti informative esistenti e progettare un sistema informativo statistico sullo sport finalmente organico e integrato.

---

**Un'occasione di coordinamento**

Come testimonia lo spazio dedicato alla presente sessione nell'ambito della Conferenza nazionale di statistica, nel quadro delle molteplici attività di produzione dati e di ricerca, l'Istat ha individuato la necessità di dare nuovo slancio alle statistiche sullo sport, con l'obiettivo di promuovere la qualità dell'informazione statistica pubblica in tale settore per soddisfare in modo adeguato le esigenze informative dei soggetti che operano sul territorio.

Lo sport rappresenta, infatti, un ambito per il quale l'utenza richiede un'informazione sempre più dettagliata e mirata alle singole realtà territoriali e per il quale il miglioramento della qualità e della quantità di informazione passa proprio - come recita il sottotitolo della Conferenza - per “la capacità di creare un sistema informativo a rete e a carattere policentrico”.

In questa stessa prospettiva, già nel 1996, su iniziativa congiunta dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), del Centro Interregionale per il Sistema Informatico ed il Sistema Statistico (Cisis) e del Ministero per i beni e le attività culturali (Mbac), è stato istituito un Gruppo di lavoro permanente, denominato “SISC”: Sistema Informativo sulle Statistiche Culturali, cui è affidato il compito di promuovere l'integrazione delle statistiche del settore culturale ed organizzarle in un sistema informativo integrato.

Per perseguire tali scopi, il Gruppo di lavoro SISC si è organizzato articolandosi in sottogruppi tematici ai quali partecipano i principali soggetti istituzionali coinvolti nei diversi ambiti del settore culturale (ad esempio la Conferenza Nazionale Rettori, le Regioni, l'Istituto per il Catalogo Unico delle Biblioteche - Iccu, l'Associazione Italiana Biblioteche - Aib, etc.).

In particolare, fino ad oggi, l'attività del SISC è stata dedicata prevalentemente ai sistemi bibliotecario e museale. In tali settori il Gruppo di Lavoro ha prodotto un importante supporto per il coordinamento tecnico-metodologico delle indagini sul territorio.

In considerazione del valore positivo delle esperienze realizzate, appare utile ed opportuno rilanciare ed ampliare l'attività del SISC, aggiornandone la composizione ed il programma di lavoro. Nello specifico, sarebbe interessante promuovere – attraverso un accordo tra l'Istat, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Coni e le Regioni - la costituzione di un Sottogruppo specificamente dedicato alle statistiche sullo sport.

Tale iniziativa, la cui prima proposta da parte dei membri del SISC risale già all'ottobre del 1999, andrebbe incontro all'esigenza, manifestata dai decisori politici e dagli operatori del settore, di armonizzare le statistiche sportive pubbliche prodotte da diversi soggetti nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e di favorirne l'accessibilità da parte di un'utenza allargata.

Analogamente ai sottogruppi già esistenti, il gruppo di coordinamento per lo sport, potrebbe avere, dunque, un duplice obiettivo: garantire un adeguato supporto tecnico e metodologico alle iniziative in ambito statistico per assicurarne la necessaria armonizzazione a livello nazionale, e promuovere la visibilità e la valorizzazione del patrimonio informativo esistente.

### **Le funzioni e l'organizzazione del Sottogruppo**

Nell'ottica illustrata, dal punto di vista operativo, il Sottogruppo sullo sport potrebbe sviluppare il seguente programma di lavoro:

- a) effettuare una ricognizione del patrimonio informativo disponibile sul settore sportivo, a livello centrale e locale, a partire dal censimento nazionale degli impianti sportivi, (anche in collegamento con la recente iniziativa di monitoraggio e valutazione degli impianti sportivi, promossa dal Cnel e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali), per arrivare alle indagini territoriali più specifiche - in modo da ricostruire un quadro organico delle informazioni esistenti;
- b) rilevare e analizzare i fabbisogni conoscitivi dei diversi soggetti interessati al settore sportivo, per individuare i contenuti informativi di comune interesse o di valore strategico dal punto di vista sociale, culturale ed operativo;
- c) sviluppare le possibilità di integrazione fra i diversi soggetti e sistemi informativi presenti sul territorio, sviluppando definizioni, classificazioni, metodologie e procedure di osservazione e di analisi dei fenomeni sportivi comuni o quantomeno compatibili;
- d) valorizzare le informazioni prodotte, attraverso canali di comunicazione e di diffusione dei dati prodotti più adeguati (avvalendosi, ad esempio, delle potenzialità offerte dalla Rete unitaria della Pubblica Amministrazione e dai programmi di *e-government*).

In sintesi, il compito di cui il Sottogruppo di lavoro del SISC potrebbe farsi carico è soprattutto quello di mettere in rete i diversi contributi informativi, che seppur validi a livello locale, rischiano altrimenti di rimanere isolati e dispersi.

Inoltre, riguardo alla necessità di armonizzazione delle indagini e dei dati, il SISC potrebbe assumersi la responsabilità di fornire gli indirizzi tecnici ed un repertorio di strumenti concettuali e metodologici per la produzione di informazioni statistiche ufficiali sullo sport, ovviamente, nel pieno rispetto della capacità di iniziativa e dell'autonomia organizzativa delle diverse istituzioni che operano, con diversi livelli di responsabilità e di competenza, sul territorio.

Tale armonizzazione potrebbe e dovrebbe essere realizzata in collegamento con le istituzioni statistiche internazionali, in modo da promuovere la confrontabilità e l'eventuale integrabilità dei risultati conoscitivi prodotti.

Il Gruppo SISC, del resto, nel quadro di riferimento del Sistema Statistico Nazionale e del principio di sussidiarietà cui s'ispira, è concepito proprio come strumento consultivo, con il compito precipuo di formulare indicazioni tecniche, su base scientifica, in risposta alle esigenze conoscitive dei decisori e degli operatori di settore.

Tale ruolo può essere svolto utilmente anche per lo sport, creando nuove occasioni di confronto, di studio e di coordinamento per porre in diretto collegamento oltre alle varie istituzioni già rappresentate nel SISC (primi fra tutti Mbac e Cisis), anche i soggetti funzionali e le varie istituzioni territoriali, quali: Segreteria centrale del Sistema Statistico Nazionale (Sistan), Conferenza Stato-Regioni; Conferenza Unificata Stato-Città ed autonomie locali; Upi-USpi e Anci-USci, Società Italiana di Statistica, Federazioni ed Enti di promozione sportiva, nonché, a livello locale, Osservatori regionali; Assessorati allo sport di Regioni, Province e Comuni; ecc..

Come ipotesi organizzativa, per garantire un'efficace ed agile operatività, il Sottogruppo dovrebbe garantire una composizione rappresentativa, ristretta e qualificata, prevedendo la possibilità di arricchirne la competenza in modo flessibile e mirato, sulla base delle specifiche esigenze emergenti sui vari argomenti, attraverso il contributo d'esperienza e consulenza degli esperti di settore.

### **Le possibili direttrici di sviluppo delle attività**

Rispetto ai contenuti ed alle ipotesi di lavoro, è possibile trarre alcune indicazioni dall'attività già realizzata dai Sottogruppi che hanno lavorato nell'ambito del SISC e che sembrano assolutamente coerenti con i temi proposti alla discussione della VI Conferenza di statistica:

- In primo luogo, il territorio appare una chiave fondamentale di osservazione, di analisi e di interpretazione dei fenomeni culturali. Proprio in un'ottica di rappresentazione territoriale, una prima ipotesi di lavoro del Sottogruppo potrebbe, dunque, essere la restituzione cartografica dei dati sullo sport, attraverso la costruzione di atlanti intelligenti, che utilizzino definizioni e concetti comuni per la rappresentazione delle realtà locali, eventualmente corredati dei principali dati strutturali di carattere socio-demografico. A tale proposito, il patrimonio informativo costituito dai dati del censimento degli impianti sportivi del Coni per gli anni dal 1989 al 1996, con l'eventuale aggiornamento al 2001, potrebbe rappresentare lo scenario di sfondo sul quale collocare ed al quale collegare le informazioni più specifiche e qualitative che di

volta in volta si potranno rendere disponibili a livello locale o nazionale (con ciò s'intende l'insieme di contributi conoscitivi che possono discendere da indagini campionarie, approfondimenti tematici e studi a carattere valutativo, come ad esempio nel caso dell'indagine sullo stato dell'impiantistica sportiva in Italia oggetto della prossima collaborazione interistituzionale tra il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e il Ministero per i Beni e le Attività culturali).

- Una seconda indicazione che sembra emergere con decisione dalle esperienze realizzate è la necessità di costituire un network delle fonti d'informazione statistica e degli osservatori sullo sport, per far conoscere e condividere l'attività svolta. La connessione a rete potrebbe divenire, infatti, uno strumento in grado di valorizzare l'iniziativa e la capacità propositiva dei singoli poli informativi, al di là del rispettivo ambito territoriale e dei referenti locali. Una piattaforma di lavoro per la costruzione di questo *network*, che non dovrebbe richiedere tempi e costi particolarmente lunghi, potrebbe essere la raccolta delle informazioni sulle strutture d'informazione statistica che operano in campo sportivo, e la descrizione dei loro obiettivi e dei risultati proposti. Un'ipotesi di lavoro successivo potrebbe riguardare la costituzione di un *thesaurus* delle definizioni e delle classificazioni, per contribuire alla costruzione di un linguaggio statistico rigoroso e condiviso.

- Inoltre, nel promuovere e coordinare le attività d'informazione statistica sul territorio, appare strategico un approccio orientato allo sviluppo di esperienze e di modelli a carattere "prototipale". Il Sottogruppo potrebbe, cioè, effettuare una ricognizione in ambito regionale dei dati attualmente disponibili ed accertare la presenza dei sistemi informativi di carattere statistico o gestionale, con lo scopo di approfondire l'analisi delle situazioni di eccellenza dal punto di vista organizzativo, tecnico e metodologico e svolgere un'azione di impulso per la realizzazione delle attività di informazione statistica secondo le *best-practice* individuate e sviluppate. In tal modo si potrebbe avviare la costruzione di un sistema di informazioni sullo sport, a partire dalle esperienze pilota più significative.

Come suggerito nel corso delle ultime riunioni del SISC, potrebbe, allora, dimostrarsi una strategia efficace individuare alcune Regioni pilota (ad esempio Emilia Romagna, come da verbale SISC 31/05/2000, ma anche Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia o Lazio) che svolgano una funzione di laboratorio per la produzione di informazione e sviluppino un modello prototipale mutuabile ad altre esperienze territoriali. Lo stesso dicasi per le Province e i Comuni più attivi e con maggiore capacità d'intervento.

- Infine, come già accennato, un ruolo fondamentale che il Sottogruppo sullo sport dovrebbe svolgere è garantire il raccordo con le esperienze di ricerca sociale e statistica a livello internazionale. A tale scopo il Sottogruppo potrebbe monitorare le attività e le iniziative realizzate dalle principali istituzioni europee, confrontare le diverse esperienze di indagine e di analisi, definire possibili punti comuni, contribuire allo scambio di dati e di informazioni statistiche e consolidare progressivamente una rete di relazioni internazionali. In tale prospettiva, il Sottogruppo del SISC contribuirebbe non solo alla raccolta e alla diffusione dei dati quantitativi sullo sport, ma anche a promuovere lo sviluppo di

una cultura statistica e sociologica sullo sport (a partire dagli aspetti definatori e classificatori ancora del tutto irrisolti, e, in ogni caso, suscettibili di un continuo aggiornamento), fornendo un prezioso servizio di aggiornamento, informazione e documentazione per gli operatori di settore.

In conclusione, in considerazione del crescente carico di responsabilità, attribuito ai soggetti territoriali in virtù del decentramento delle funzioni decisionali ed amministrative, ed in considerazione del fatto che i diversi soggetti e le diverse istituzioni che producono informazioni statistiche per il settore sportivo si sono attivati in modo spesso molto qualificato, ma ancora disarticolato e discontinuo, l'ipotesi proposta di un Sottogruppo sullo sport intende richiamare l'attenzione e sollecitare una risposta all'esigenza di agevolare la condivisione e lo scambio dell'informazione, sviluppando standard metodologici comuni ed integrando le fonti presenti sul territorio.

Alla luce degli ampi margini di sviluppo delle iniziative che possono essere realizzate per un efficace coordinamento statistico, appare, dunque, importante approfondire, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Cisis, e consultando il Coni ed i Coordinatori degli Assessori allo sport regionali, provinciali e comunali, l'opportunità e le modalità di costituzione di un Sottogruppo SISC sullo sport, per definire le eventuali ipotesi organizzative ed il programma di attività da sviluppare.